

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " NON SI MUORE COSI' !..... "

Metraggio

dichiarato  
accertato

2458

Marca:

" NEUBACH - TANCALI "

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : JEAN BOYER

INTERPRETI : ERIC VON STROHME - MARIE BLANC - DENISE VERDAS -

In un grande studio cinematografico, il celebre regista Van Berg sta girando un film, nel quale l'attore Vannier deve essere assassinato sulla scena. Vannier cade, colpito, secondo il copione, da una palla di rivoltella. "Maledissimo. Ah!" urla il regista fuori di sé. "Non si muore così". Ma l'attore non si alza da terra, resta inanimato. E' morto realmente..... Arriva la Polizia nello persono del commissario Marchal e dall'ispettore Cozenave. L'inchiesta si inizia mentre il produttore ottiene il permesso di far continuare le riprese, purché nessuno esca dal teatro di posa. Chi ha ucciso Vannier? Può essere stata sua moglie, l'attrice Marianne Kay Legrand anch'essa interprete del film: egli la ricattava e lo rendeva la vita un'inferno. Può essere stata Lynne Laurens, l'altra attrice della produzione: attualmente sposata al regista Van Berg, era stata qualche anno prima l'amante dell'ucciso, che ora aveva tentato di riconquistarla. I sospetti perciò quindi appuntarsi sul dottor Forestier, il medico presente nello stabilimento all'atto del delitto, che ama Marianne apassionatamente e si accusa per scagionare la donna amata. Ma anche il regista Van Berg appare fortemente indiziato: anch'egli poteva essere spirito al delitto sia dalle corte che il morto faceva a sua moglie, sia dal desiderio di salvare quest'ultima dall'accusa di assassinio. Ma non basta. C'è ancora qualcosa di strano nell'aria. Una piccola irau' con un paniero contenente due serpenti prende parte al film che è di ambiente tropicale. Uno di quei serpenti è velenoso. L'autopsia rivela che proprio d'un morso di serpente è morto Vannier. L'inchiesta prosegue. La Polizia indaga e brancola tra sospetti, biglietti anonimi, false accuse e generose quanto ingannevoli confessioni. Il regista Van Berg scopre la persona colpevole, l'unica sulla quale nessuno s'era soffermato. Si tratta della guardarobiera del teatro di posa. E' stata lei ad organizzare il delitto, per

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dall'art 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

(D. E. de Comati)

Roma, li

5 NOV. 1950

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pirro

liberare l'attrice da quel mascelzone di marito e consentirle di rifarsi una vita con il Dottor Forestier . In una scena assai drammatica ella svela al regista il suo segreto : Marianne è sua figlia . Ella ha sempre cercato lavoro vicino alla figlia per aiutarla e proteggerla senza mai parlarle per non danneggiare la sua posizione di attrice celebre . La Polizia rinuncia ad ulteriori indagini, il Commissario Marchal è convinto che non ci sia stato alcun delitto ma si tratti solo di una disgrazia . L'ispettore Cazenave sorride . Anch'egli ha scoperto la verità, come Venberg ma la confessione della guardarobiera ha toccato il suo cuore . Egli tacerà e non si opporrà alla partenza della vecchia madre che , dopo un ultimo saluto alla figliuola adorata , parte per non più rivederla recando nel suo cuore il pesante fardello del tremendo segreto .....=

F I N E

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

